

Gli domando al mio buon Gesù sacramentato la grazia
che recitando cinquanta volte sia lodato e indulgerziato
ogni momento il SS. m^o e Divinissimo Sacramento, ogni
decina si recita il gloria Patris et figliò ed Spirito Santo,
poi, Pater noster ^{per glorificare Dio}, e Ave Maria Sia fata per confortare,
consolare il Santo Padre, il Papa, io voglio, e devo amare
il Santo Padre, io mi sento un amore nel mio cuore di
amarlo tanto, e che non orna il vicario del mio
Caro Gesù vero figlio di Dio vivo, e di Maria Santissima?
ricordate figlio mio, ciò che ti detto e ripetuto, tutto
e concentrato nel tuo Signore, non dubitate figlio mio
cioè che io te faccio scrivere, in memoria del trionfo
che porta il papato, ed in riparazione che si farà alla
Divina maestà del Santissimo Sacramento di tante altre
gi; sia concessa ed indulgerziata questa corona.

Dopo la Santa Communione 4 ottobre 1908 S. Carlo
pensieri

Y - 14 - Bellissimo è
il Signore
che ha
per un occhialista nel
le pagine scritte, e troverai che parla di misericordia
continuamente, Dunque tu abbandonati interamente
nella misericordia di Dio, e di Mamma Santissima,
figliola grazia, il miracolo più grande che abbia fatto Dio sopra
Dio è quello da' colta sua potenza sapienza e di avermi
Donato tante amore d' Maria Sma figlia dell'Eterno